

ALFORTVILLE-S. BENEDETTO CAMERA DI COMMERCIO: UN TRIANGOLO PERFETTO

di Cesare Caselli

Quando furono presi i primi contatti che avrebbero portato al gemellaggio tra S. Benedetto del Tronto ed Alfortville, cittadina francese situata nell'immediata periferia di Parigi, pochi intuirono quale piega avrebbero potuto prendere gli avvenimenti. Diciamo francamente, tuttalpiù gli ottimisti pensavano al

solito scambio tra gruppetti di turisti con una piccola estensione a qualche delegazione di studenti ed anziani, insomma, un interesse che avrebbe riguardato non più di un centinaio di persone.

L'analogo gemellaggio con Chicago Heights, dettato, peraltro, da ben diverse motivazioni prevalentemente di ca-

rattere affettivo e parentale, aveva distorto i ben più profondi ed ampi argomenti che devono essere alla base di questi rapporti. Il gemellaggio con la città d'oltralpe, così prossima alla capitale più europea del vecchio continente, nasceva sotto diversi auspici. Infatti, fin dall'incontro dei primi di giugno, quan-

do il gemellaggio è stato celebrato nella sala consiliare di S. Benedetto, tra i sindaci delle due città René Rouquet ed Alberto Cameli, era stato avvertito un diverso clima che il suono della "marsigliese" nella sala consiliare aveva reso più tangibile.

La stessa mostra "Presenze d'arte a S. Benedetto 1990", frutto d'un'accurata selezione, aveva un respiro qualitativo mai raggiunto fin ad allora, a dimostrazione che la cultura sambenedettese poteva, ormai, confrontarsi con altre realtà, anche al di fuori dei confini nazionali.

Anziani e studenti francesi erano ospiti, in quel periodo, della città, il seme era stato gettato e si aspettava che crescesse, ma senza eccessivi entusiasmi. Erano, invece, solamente i prodromi di eventi molto più consistenti che sarebbero venuti alla luce nella "partita" di ritorno ad Alfortville dal 5 all'8 ottobre 1990. Grandi manifestazioni culturali e folcloristiche, città e municipio pavesati a festa in onore degli ospiti sambenedettesi, una sfilata stupefacente delle più note fanfare di Francia e di altri paesi europei, il "I° Forum delle associazioni culturali" di Alfortville, tornei di scacchi, gare sportive, animazioni, giochi, mostre, che, però, non hanno posto in secondo piano le riunioni di lavoro alla presenza della delegazione ufficiale composta da rappresentanti del Comune, il V. Sindaco Braccetti, l'Assessore al Turismo Falaschetti, l'assessore ai Servizi Sociali Calvaresi, il direttore dell'Azienda di Soggiorno Dr. Pennesi, il Sig. Mazzocchi per l'Assoalbergatori, la folta commissione della Camera di Commercio, presidente Ramadori "in primis", oltre a rappresentanti di partiti politici del consiglio comunale sambenedettese. L'impressione che i francesi avessero creduto al gemellaggio proiettandolo in una dimensione di valenza europea, ha avuto nella "reunion de travail avec la Chambre de Commerce", la sua consacrazione.



Rappresentanti della Camera di Commercio, dell'Azienda di Soggiorno di S. Benedetto, del Comune e dell'Ass. Albergatori, durante la "Reunion de travail" che ha gettato le basi per una "Vetrina Economica" della Provincia di Ascoli Piceno alla periferia di Parigi.

